

intesi il racconto), pervenuti alla fine della tavola, dopo avere abbondato coi brindesi, ed evviva (prediletto trattenimento dei slavi), caldo dal vino, esso *Zupàno Gregorio* s'alzò dalla tavola, entrò nella sua stanza, e quindi sortì viestito in un modo sorprendente, vale a dire, di una spezie di ricco manto regale, con corona in capo, scettro nelle mani, ed una grande catena d'oro al collo pendente. — Stupefatti gli astanti a quella comparsa, lo chiesero dove, e come aveva avuti quegli effetti; ed esso (*in vino veritas*) rispose di averli ritrovati sotterra presso il *Molino Blas*; e quindi dopo qualche scherzo vivace, rientrato nella stanza, ritornò svestito a banchettare allegramente coi con-
vitati.

Ritornati que' signori al castello raccontarono il successo, e mossi, dalla curiosità di vedere quegli effetti, molti altri col capitano e cancelliere si portarono espressamente, presso detto *Zupàno*, ma per quante istanze facessero, ed in replicate circostanze, rimasero senza soddisfazione, negando esso apertamente il fatto, dicendo che i referen-